

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1

**“C’E’ SPAZIO NEL GIARDINO
PER OGNI FIORE!”**



**Percorso di educazione
interculturale**

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PREMESSA

Il nuovo millennio è caratterizzato da un clima crescente di migrazione e di presenze di mondi e culture diversi.

Nell'attuale quadro sociale, l'incontro con l'altro, con il "diverso", non è più limitato ad episodi sporadici, ma rientra nelle situazioni di vita quotidiana.

E' a quest'ultima che bisogna far riferimento per comprendere gli ambienti della società globale.

L'implementazione di un sistema che tenga conto del fenomeno dell'immigrazione, mirato all'inserimento dignitoso di chi vive nel territorio, deve avvenire anche attraverso la creazione di spazi e percorsi che permettano di educare sia i giovani che gli adulti alla conoscenza e al rispetto delle diversità che sono entrate a fare parte del nostro quotidiano, per creare uno spirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento di valori.

La scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale e promotore dell'inclusione e dello scambio culturale, al fine di evitare la separazione su basi linguistiche, religiose e culturali, per la prevenzione del pregiudizio, dell'intolleranza, della discriminazione e per lo sviluppo di un senso di appartenenza.

Partendo da tale consapevolezza il progetto "C'E' SPAZIO NEL GIARDINO PER OGNI FIORE", coerente con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, intende realizzare un percorso educativo-didattico per la valorizzazione delle diversità culturali e per la piena integrazione ed inclusione di tutti i soggetti coinvolti.

Il progetto si pone, altresì, in continuità rispetto a quanto svolto ormai da molti anni nell'Istituto, sia per quello che riguarda l'accoglienza degli alunni stranieri, sia per quel che riguarda l'insegnamento agli stessi di L2, nonché per la messa in atto di percorsi interculturali che coinvolgono tutti gli alunni e servono per approfondire la

conoscenza delle diverse culture presenti nell'Istituto e nella società e per valorizzare la diversità come elemento di arricchimento culturale.

In tale percorso l'acquisizione della lingua si connota come strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di allievi che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Assisi 1 accoglie 49 alunni provenienti da culture diverse.

Ogni bambino porta con sé conoscenze ed esperienze proprie che contribuiscono alla ricchezza di tutta la scuola; per consentire un proficuo processo di arricchimento e scambio reciproco è importante costruire un "contesto facilitante", inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima sereno di fiducia, di accettazione, di condivisione, dove le esperienze di tutti i bambini vengano valorizzate.

Per fare ciò occorre però un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che consenta agli alunni di provenienza straniera di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

In seguito si dovrà insegnare loro a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

FINALITA'

- Promuovere l'integrazione sociale delle alunni di diversa etnia
- Rafforzare l'identità di ciascuno attraverso il confronto
- Riconoscere ed accettare la diversità come elemento di risorsa
- Prevenire l'insuccesso scolastico

- Promuovere il raggiungimento di una solida competenza nelle abilità e conoscenze di base, per favorire l'inserimento autonomo nel nuovo contesto scolastico.

OBIETTIVI

- Realizzare percorsi di accoglienza e di integrazione
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino/ragazzo
- Favorire una positiva immagine di sé
- Conoscere se stessi e gli altri in relazione a somiglianze e diversità all'interno del gruppo-classe
- Condividere e realizzare, attraverso la collaborazione, forme di cooperazione e di solidarietà in ambito scolastico e territoriale
- Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà
- Attuare interventi di prima alfabetizzazione
- Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale
- Utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani
- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

AZIONI E STRATEGIE METODOLOGICHE

Si tratta di strategie che vedono come destinatari diretti, o comunque privilegiati, gli alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie, in particolare per garantire il

diritto allo studio, la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica.

1. Pratiche di accoglienza e di inserimento nella scuola attraverso le quali si pongono le basi per un percorso scolastico positivo, sia all'inizio che durante l'anno scolastico, con procedure condivise;
2. Svolgimento di attività di accoglienza e di reciproca conoscenza;
3. Attuazione di una metodologia attiva, che facilita il coinvolgimento, la partecipazione, l'espressione dei bambini/ragazzi attraverso: conversazioni, brainstorming, circle time, cooperative learning, lavoro a gruppo-classe, lavoro in sottogruppi, attività creative e grafico-pittoriche;
4. Realizzazione di una didattica laboratoriale fortemente collegata con la realtà territoriale (canto corale, punto Assisi...), al fine di promuovere percorsi formativi finalizzati a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza al tessuto socio-culturale del territorio;
5. Apprendimento dell'italiano seconda lingua, componente essenziale del processo di integrazione e condizione di base per capire ed essere capiti, per partecipare e sentirsi parte della comunità scolastica e non:
 - Rilevazione della situazione di partenza
 - Elaborazione / proposta di percorsi formativi personalizzati condivisi da tutti i docenti e gli educatori che operano con gli alunni;
 - Attivazione / realizzazione di interventi specifici attraverso lezioni su testi e materiale didattico facilitato, utilizzo di supporti cartacei e/o multimediali, presentazione di contenuti con modalità frontale e/o interattiva, assegnazione di esercitazioni individuali o di gruppo, correzione collettiva o individuale dei lavori;
 - Utilizzo di tecniche laboratoriali socializzanti (lavoro in gruppi di apprendimento cooperativo, Peer education, ecc.);
 - Valutazione in itinere e finale degli interventi sugli alunni stranieri;

- Valutazione soprattutto dei progressi che gli alunni hanno compiuto nell'acquisizione della lingua italiana e in altre discipline dove la componente non verbale è preponderante (ed. fisica, ed. artistica, ed.musicale, tecnologia..)
- Promozione di forme tese a sollecitare la collaborazione /responsabilizzazione delle famiglie nell'intento di stabilire una produttiva intesa.

7- **Utilizzo delle tecnologie;**

L'utilizzo delle tecnologie e delle attività loro connesse (coding, robotica) può favorire il benessere psico-sociale dell'alunno straniero mediante l'**integrazione all'interno del gruppo classe**, tenendo in considerazione gli specifici bisogni didattici e le necessità manifestate nell'interazione con i coetanei e con il gruppo docenti.

Attraverso l'uso di device e software specifici si può favorire l'apprendimento della lingua (ove necessario) o il superamento di altre difficoltà mediante l'eliminazione di procedure strettamente manuali e ripetitive.

Lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale quale capacità di individuare un processo costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che possa portare alla soluzione di un problema complesso attraverso il "coding", è una metodologia ma anche veicolo di arricchimento personale che riguarda, oltre la tecnologia, la creatività e la capacità di espressione e autorealizzazione. A questo si aggiunge la possibilità di integrare ad altre metodologie la robotica educativa, quale stimolo, accanto allo sviluppo del pensiero computazionale, che facilita ed incrementa la voglia di comprendere e apprendere.

La robotica è un linguaggio trasversale che permette di raggiungere i più svariati obiettivi:

- Coniuga multidisciplinarietà e lavoro di gruppo (cooperative learning)

- Produce forte motivazione negli studenti attratti da curiosità verso le tecnologie
- Facilita l'integrazione di alunni extracomunitari

Quando studiare e imparare diventa molto difficile, si può aiutare ad apprendere proponendo i contenuti disciplinari come un gioco che coinvolga i bambini modo accattivante nella scoperta dei vari aspetti del mondo che li circonda. Questa modalità si rivela particolarmente efficace per rendere comprensibili i contenuti delle varie attività proposte, anche in situazioni di oggettiva difficoltà nell'apprendimento.

FIGURE COINVOLTE

- Dirigente Scolastico
- Insegnanti
- Tutti gli alunni dell'Istituto
- Gli alunni stranieri neo-arrivati/ Gli alunni stranieri già inseriti
- Le famiglie
- Comune di Assisi
- Associazioni culturali/sportive

TEMPI

Il Progetto vedrà la sua realizzazione nell'anno scolastico 2017/2018, in orario curricolare.

RISULTATI ATTESI

A conclusione del progetto si attendono i seguenti risultati:

- Inserimento positivo degli alunni stranieri nel gruppo classe.
- Intensificazione della sensibilizzazione all'interculturalità e ai valori del rispetto delle diversità
- Partecipazione attiva degli alunni stranieri a tutte le proposte scolastiche.
- Acquisizione degli strumenti linguistici da parte dei neo arrivati, sia per la comunicazione sia per i linguaggi disciplinari
- Raggiungimento di una solida competenza nelle abilità e conoscenze di base, per favorire l'inserimento autonomo nel nuovo contesto scolastico.

VALUTAZIONE

Il Progetto sarà costantemente monitorato dagli insegnanti delle scuole coinvolte mediante:

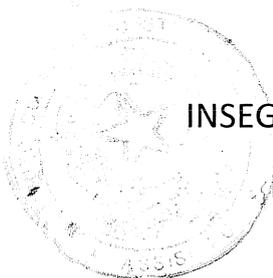
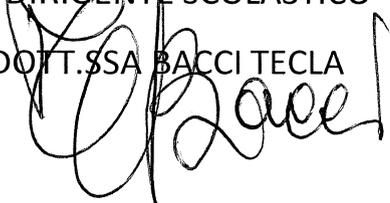
- incontri periodici insegnanti/insegnanti e insegnanti/altre figure coinvolte
- osservazioni sistematiche degli alunni in situazioni diverse relative all'ambiente scolastico, ai tempi e alle attività da svolgere
- osservazione di tutti gli alunni in merito alla relazionalità e alla partecipazione
- valutazione degli elaborati prodotti
- raccolta e valutazione degli esiti raggiunti

SPESE

Il progetto prevede una spesa di € 6.500,00 quale compenso per interventi educativo-didattici in ambito curricolare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA BACCI TECLA



INSEGNANTE REFERENTE

BUCCIANNA

